

COMUNE DI DARFO BOARIO TERME

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Barbara Morandi

Dott.ssa Laura Cominesi Raimondi

Dott.ssa Elena Belingheri

Comune di Darfo Boario Terme

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 21/02/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Darfo Boario Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brescia, lì 21/02/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio: Legge di Stabilità 2017.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
7. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	16
A) ENTRATE.....	16
B) SPESE.....	17
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	21
Spese di personale.....	21
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	22
Fondo di riserva di competenza.....	24
Fondi per spese potenziali	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
INDEBITAMENTO	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	27
CONCLUSIONI	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Darfo Boario Terme nelle persone della Dott.ssa Barbara Morandi (Presidente), della Dott.ssa Laura Cominesi Raimondi e della Dott.ssa Elena Belingheri, nominato con delibera consiliare n. 38 del 30/09/2014 ed integrato a seguito delle dimissioni di un componente con delibera consiliare n. 43 del 29/11/2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 8 febbraio 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 1/2/2017 con delibera n. 26 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - f) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - g) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - h) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - i) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - j) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici approvato con delibera della Giunta Comunale n. 6 del 25/1/2017;
 - k) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) del 30.11.2016 n. 156 integrata con la delibera n. 7 del 25/1/2017;
 - l) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - m) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - n) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 25 gennaio 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 30/5/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 26/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	603.133,76
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	254.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	349.133,76
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	603.133,76

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi due esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015
Disponibilità	2.556.125,77	3.249.896,67
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	69.507,99	250.174,30		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.530.653,80			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.617.309,10	8.351.324,09	8.351.324,09	8.251.124,09
2	Trasferimenti correnti	157.073,02	160.068,00	160.068,00	160.068,00
3	Entrate extratributarie	2.866.872,20	2.941.342,48	2.883.392,48	2.941.342,48
4	Entrate in conto capitale	2.424.100,00	1.534.100,00	6.478.100,00	1.978.100,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	606.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
6	Accensione prestiti	555.000,00	338.000,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.203.000,00	2.227.000,00	2.227.000,00	2.227.000,00
	TOTALE	17.629.354,32	16.451.834,57	20.999.884,57	16.457.634,57
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.229.516,11	16.702.008,87	20.999.884,57	16.457.634,57

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	11.151.762,31	11.110.208,87	10.785.784,57	10.776.534,57
		di cui già impegnato		4.268.483,80	200.722,20	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4509753,8	1.872.100,00	6.478.100,00	1.978.100,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	606.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	559.000,00	592.700,00	609.000,00	576.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.203.000,00	2.227.000,00	2.227.000,00	2.227.000,00
		di cui già impegnato		842.634,98	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	19.229.516,11	16.702.008,87	20.999.884,57	16.457.634,57
		di cui già impegnato		5.111.118,78	200.722,20	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	19.229.516,11	16.702.008,87	20.999.884,57	16.457.634,57
		di cui già impegnato*		5.111.118,78	200.722,20	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 della competenza finanziaria e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato che il Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti è sostanzialmente determinato dalle componenti accessorie del trattamento economico ai dipendenti, in quanto la rilevazione contabile dell'impegno avviene nell'anno in cui è stato firmato il contratto integrativo decentrato (2016), ma la relativa imputazione contabile avviene nell'esercizio di scadenza (2017); lo stesso principio vale anche per le spese legali che pesano sul FPV per Euro 83.649,47.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 per spese correnti sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente	250.174,30
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	250.174,30

Per quanto attiene il Fondo Pluriennale Vincolato del Titolo II, l'Organo di Revisione rileva che non è stato istituito in quanto si è previsto che tutte le spese in conto capitale, per lo più riferite a lavori pubblici, siano imputate all'esercizio 2017 e non ad esercizi successivi. Detta condizione rappresenta un po' un'anomalia per la corretta gestione contabile dell'ente, in quanto è proprio in relazione alle spese in conto capitale per le quali accade molto spesso che vengano impegnate nell'esercizio, ma la loro effettiva esigibilità si realizzi nell'esercizio successivo.

Questa situazione è determinata dall'assenza di specifici crono programmi di spesa dei lavori pubblici; pertanto, i Revisori raccomandano il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata che stabilisce che l'FPV, strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche, evidenzi con trasparenza ed attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che possono richiedere un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego, in particolare per le opere pubbliche.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.615.527,56
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.351.324,09
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	160.068,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.941.342,48
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.184.328,35
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	700.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.694.761,33
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	200.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.398.063,69
	TOTALE TITOLI	18.629.887,94
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	21.245.415,50

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	11.532.798,29
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.459.318,11
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	700.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	592.700,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	200.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.540.996,78
	TOTALE TITOLI	21.025.813,18
	SALDO DI CASSA	219.602,32

L'Organo di revisione ricorda che le previsioni di cassa non si riferiscono solamente agli stanziamenti di competenza, bensì devono comprendere i previsti pagamenti in conto residui; perciò le previsioni di cassa sono molto spesso superiori alle previsioni di competenza del primo esercizio del bilancio.

La dotazione di cassa deve comprendere l'importo che si prevede di pagare/riscuotere sul singolo capitolo, sia per la gestione di competenza, che per la gestione residui.

Il Collegio dei revisori rileva che nell'elaborazione del bilancio di previsione finanziario di cassa 2017 le previsioni di cassa sono per lo più coincidenti con le previsioni di competenza; nel precisare che il limite massimo delle dotazioni di cassa è la somma degli stanziamenti in conto competenza e in conto residui, fa presente che potrebbero rivelarsi limitati gli stanziamenti di cassa in uscita con alcuni problemi legati all'autorizzatorietà delle spese, in quanto il superamento della dotazione non consente al tesoriere di procedere al pagamento dei mandati trasmessi.

Il saldo di cassa non è negativo e assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	250.174,30		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.452.734,57	11.394.784,57	11.352.534,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.110.208,87	10.785.784,57	10.776.534,57
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	592.700,00	609.000,00	576.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'Organo di revisione evidenzia il perfetto equilibrio di parte corrente per il triennio 2017/2019 raggiunto senza l'utilizzo di entrate in conto capitale, quali ad esempio i contributi per permesso di costruire possibile per il solo anno 2017; infatti, dal 2018 i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle relative sanzioni potranno essere destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed ad altri interventi sul patrimonio comunale.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti, considerando solo la parte che eccede la media del quinquennio precedente.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare:arretrati acquedotto/depurazione	86.042,13	28.092,13	86.042,13
TOTALE	86.042,13	28.092,13	86.042,13
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	40.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
contributi rassegna zootecnia	12.000,00		12.000,00
altre da specificare:liti arbitraggi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	82.000,00	30.000,00	42.000,00

L'Organo di revisione precisa le entrate derivanti da somme arretrate dei canoni di acquedotto e depurazione **NON** hanno natura di entrate non ripetitive, in quanto si tratta nuove utenze ed allacciamenti che si consolidano nel tempo; pertanto, anche nella previsione 2018 e 2019 andranno a confluire nei proventi ordinari del servizio idrico integrato, a cui corrisponderanno anche maggiori spese correnti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio: Legge di Stabilità 2017

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	250.174,30		
Titolo 1	8.351.324,09	8.351.324,09	8.251.124,09
Titolo 2	160.068,00	160.068,00	160.068,00
Titolo 3	2.941.342,48	2.883.392,48	2.941.342,48
Titolo 4	1.534.100,00	6.478.100,00	1.978.100,00
Titolo 5	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Totale entrate finali	13.937.008,87	18.572.884,57	14.030.634,57
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	11.110.208,87	10.785.784,57	10.776.534,57
Titolo 2	1.872.100,00	6.478.100,00	1.978.100,00
Titolo 3	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Totale spese finali	13.682.308,87	17.963.884,57	13.454.634,57
Differenza	254.700,00	609.000,00	576.000,00

A decorrere dall'anno 2017 gli enti locali devono conseguire il saldo NON NEGATIVO, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4,e 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso il proprio parere del 19/7/2016, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup richiama i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 6 del 25/1/2017.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera della Giunta Comunale n. 156 del 30/11/2016 ed integrata con la delibera n. 7 del 25/1/2017.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione programmata della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, **deve essere non negativo**.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con **l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo** così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	250.174,30	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	250.174,30	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.351.324,09	8.351.324,09	8.251.124,09
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	160.068,00	160.068,00	160.068,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.941.342,48	2.883.392,48	2.941.342,48
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.534.100,00	6.478.100,00	1.978.100,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	700.000,00	700.000,00	700.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.860.034,57	10.785.784,57	10.776.534,57
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	250.174,30	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	11.020.208,87	10.695.784,57	10.686.534,57
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.872.100,00	6.478.100,00	1.978.100,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.872.100,00	6.478.100,00	1.978.100,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	700.000,00	700.000,00	700.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	700.000,00	700.000,00	700.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		344.700,00	699.000,00	666.000,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 2.000.0000, confermando sostanzialmente le previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	470.715,90	89.234,84	100.000,00	100.000,00	100.000,00
IMU	-	173.536,03	104.624,00	104.624,00	4.424,00
TASI	-	27.976,98	24.240,09	24.240,09	24.240,09
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-	-
TARI/TARES	4.700,88	34.531,75	34.460,00	34.460,00	34.460,00
TOSAP	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	6.275,00	-	-	-
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-	-
TOTALE	475.416,78	331.554,60	263.324,09	263.324,09	163.124,09
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	-	-	90.000,00	90.000,00	90.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi di alcuni servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Impianti sportivi	3.000,00	98.300,00	3,05
Mense	59.500,00	177.966,67	33,43
Auditorium	1.000,00	1.760,00	56,82
TOTALE	63.500,00	278.026,67	22,83954

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	130.000,00	130.000,00	130.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è pari ad Euro 130.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta n. 27 in data 1/2/2017 la somma di euro 127.000 è stata destinata per il 50% + Euro 3.000 negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208 del codice della strada.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 72.850,00.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	581.481,05	-
2016	725.000	-
2017	810.100	-
2018	543.100	-
2019	623.100	-

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE**Spesa per missioni e programmi**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISA VANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TTT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	104.255,70	134.655,70	94.655,70	94.655,70
		2				
	2 - Segreteria generale	1	923.546,87	966.216,48	846.285,00	846.285,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	376.700,00	385.160,93	379.000,00	379.000,00
		2				
		3	606.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	251.372,00	240.320,21	231.887,00	231.887,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	544.474,00	550.947,20	532.874,00	526.574,00
		2	168.890,51	30.000,00	20.000,00	20.000,00
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	585.864,00	598.329,62	568.475,00	568.375,00
		2	44.948,68	20.000,00	15.000,00	15.000,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	249.550,00	255.684,04	248.750,00	248.750,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
	2					
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1					
10 - Risorse umane	1					
11 - Altri Servizi Generali	1	448.368,98	435.116,00	435.116,00	435.116,00	
	2	46.102,71	25.000,00	70.000,00	70.000,00	
	Totale Missione 1		4.350.073,45	4.341.430,18	4.142.042,70	4.135.642,70
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	589.863,00	631.618,45	604.003,00	604003
		2		25.000,00		
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		589.863,00	656.618,45	604.003,00	604.003,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	88.300,00	106.800,00	106.800,00	106800
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	372.300,00	358.600,00	354.600,00	350800
		2	59.775,00	30.000,00	30.000,00	30000
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	189.100,00	186.000,00	186.000,00	186000
	7- Diritto allo studio	1	117.900,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Totale Missione 4		827.375,00	761.400,00	757.400,00	753.600,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	1.200,00	1.200,00	900,00	800,00
		2	193.639,61	150.000,00		300.000,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	224.600,00	198.886,98	195.740,00	195740
		2		50.000,00	10.000,00	190.000,00
	Totale Missione 5		419.439,61	400.086,98	206.640,00	686.540,00

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	144.300,00	126.300,00	126.100,00	126.050,00
		2	517.100,00	67.100,00	67.100,00	67.100,00
	2 - Giovani	1	5.800,00	5.500,00	4.950,00	4.500,00
		2				
	Totale Missione 6		667.200,00	198.900,00	198.150,00	197.650,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	125.000,00	102.500,00	99.000,00	96.000,00
		2	275.000,00	524.000,00	250.000,00	250.000,00
	Totale Missione 7		400.000,00	626.500,00	349.000,00	346.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1				
		2	20.000,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		20.000,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2	100.000,00	150.000,00		
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	161.607,00	192.946,00	191.346,00	189646
		2	66.000,00	61.000,00	51.000,00	51000
	3 - Rifiuti	1	2.053.150,00	2.019.873,07	1.999.650,00	1999450
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	772.917,00	776.288,41	771.767,00	771.117,00
		2	233.100,00	190.000,00	150.000,00	150.000,00
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	4.900,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
		2	15.000,00	15.000,00	615.000,00	615.000,00
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin	1				
	2					
Totale Missione 9		3.406.674,00	3.413.607,48	3.787.263,00	3.784.713,00	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	1	16.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	775.800,00	727.600,00	722.900,00	718.300,00
		2	2.663.142,21	435.000,00	5.045.000,00	165.000,00
	Totale Missione 10		3.455.442,21	1.179.100,00	5.784.400,00	899.800,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	18.072,00	17.072,00	17.072,00	17.072,00
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat	1				
		2				
	Totale Missione 11		18.072,00	17.072,00	17.072,00	17.072,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2	30.000,00	30.000,00		
	3- Interventi per anziani	1	286.037,73	261.000,00	261.000,00	261.000,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	28.800,00	30.600,00	30.600,00	30.600,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	62.521,07	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	40.000,00			
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	1.041.512,96	1.093.034,16	1.083.548,13	1.083.548,13
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	131.550,00	91.600,00	90.600,00	90.600,00
	2	47.055,08	20.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Totale Missione 12		1.907.476,84	1.831.234,16	1.795.748,13	1.795.748,13
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	15.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	33.267,00	36.680,88	34.187,00	34.187,00
	Totale Missione 14		48.767,00	43.180,88	40.687,00	40.687,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	20.133,00	33.178,74	21.178,74	33.178,74
	2 - Caccia e pesca	1	30.000,00	30.000,00	100.000,00	
	Totale Missione 16		50.133,00	63.178,74	121.178,74	33.178,74
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	2 - FCDE	1	67.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		107.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	559.000,00	592.700,00	609.000,00	576.000,00
	Totale Missione 50		559.000,00	592.700,00	609.000,00	576.000,00

60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	Totale Missione 60		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	2.203.000,00	2.227.000,00	2.227.000,00	2.227.000,00
	Totale Missione 99		2.203.000,00	2.227.000,00	2.227.000,00	2.227.000,00
TOTALE SPESA			19.229.516,11	16.702.008,87	20.999.884,57	16.457.634,57

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	2.734.134,31	3.020.515,69	2.875.850,00	2.875.850,00
102	imposte e tasse a carico ente	187.733,02	234.066,98	215.100,00	215.100,00
103	acquisto beni e servizi	5.782.705,13	5.723.978,33	5.637.436,70	5.637.436,70
104	trasferimenti correnti	1.577.466,55	1.456.198,87	1.444.198,87	1.456.198,87
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	172.900,00	165.800,00	143.550,00	122.300,00
109	rimborsi e poste correttive entrate	11.000,00	51.000,00	11.000,00	11.000,00
110	altre spese correnti	685.823,30	458.649,00	458.649,00	458.649,00
TOTALE		11.151.762,31	11.110.208,87	10.785.784,57	10.776.534,57

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.796.003,26;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101		2.801.800,00		
Spese macroaggregato 103		28.000,00		
Irap macroaggregato 102		167.900,00		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	0,00	2.997.700,00	0,00	0,00
(-) Componenti escluse (B)		235.611,60		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.796.003,26	2.762.088,40	0,00	0,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per l'anno 2017 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.796.003,26.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	38.514,58	80,00%	7.702,92	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%				
Missioni	8.282,30	50,00%	4.141,15	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Formazione	4.988,00	50,00%	2.494,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	51.784,88		14.338,07	7.500,00	7.500,00	7.500,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è

stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice tra incassato e accertato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.499.904,15	46.947,60	46.947,60	0,00	1,877976
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	214.068,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	842.975,85	41.379,51	41.379,51	0,00	4,908742
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.280.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	606.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	5.442.948,00	88.327,11	88.327,11	0,00	1,622781
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.556.948,00	88.327,11	88.327,11	0,00	2,4832275
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	1.886.000,00	0,00	0,00	0,00	0

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.766.324,09	51.988,57	51.988,57	0,00	1,8793376
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	160.068,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	635.105,91	31.917,56	31.917,56	0,00	5,0255492
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	793.100,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	5.054.598,00	83.906,13	83.906,13	0,00	1,659996
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.561.498,00	83.906,13	83.906,13	0,00	2,3559224
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	1.493.100,00	0,00	0,00	0,00	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.666.124,09	48.953,45	48.953,45	0,00	1,836128
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	160.068,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	693.055,91	34.739,28	34.739,28	0,00	5,0124787
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	873.100,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	5.092.348,00	83.692,73	83.692,73	0,00	1,6435
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	3.519.248,00	83.692,73	83.692,73	0,00	2,3781424
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	1.573.100,00	0,00	0,00	0,00	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 40.000 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 40.000 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 40.000 pari allo 0,37% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con delibera n. 26/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 8/6/2015 e in data 9/11/2015 e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Con delibera del consiglio comunale n. 25 del 30/5/2016 è stata approvata la Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate dalla quale è emerso che nessuna attività doveva essere avviata, in quanto tutte le partecipazioni dell'ente vengono mantenute ai fini del perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	52.000	25.000	25.000
contributi per permesso di costruire	810.100	543.100	623.100
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	178.000	5.660.000	1.080.000
trasferimenti in conto capitale da altri	130.000		
mutui (devoluzione)	338.000		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse in conto capitale	364.000	250.000	250.000
totale	1.872.100	6.478.100	1.978.100

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

Limitazione acquisto immobili

Con riferimento all'acquisto del Parco Termale, il Collegio dei Revisori precisa che la spesa prevista per acquisto rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
 c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	222.927,51	248.001,50	237.916,69	212.589,49	188.167,03
entrate correnti	12.163.914,76	11.848.273,18	11.848.273,18	11.848.273,18	11.848.273,18
% su entrate correnti	1,83%	2,09%	2,01%	1,79%	1,59%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente ad euro 237.916,69, 212.589,48 e 188.168,03 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	5.664.563,95	5.097.854,46	4.538.911,85	4.284.211,85	3.675.211,85
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	338.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	566.709,49	558.942,61	592.700,00	609.000,00	576.000,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	5.097.854,46	4.538.911,85	4.284.211,85	3.675.211,85	3.099.211,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	222.927,51	248.001,50	237.916,69	212.589,49	188.167,03
Quota capitale	566.709,49	559.000,00	592.700,00	609.000,00	576.000,00
Totale	789.637,00	807.001,50	830.616,69	821.589,49	764.167,03

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, **ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti derivanti da contributi regionali.**

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Si richiama quanto già evidenziato a pagina 10 del parere: in particolare il **Collegio dei revisori rileva che nell'elaborazione del bilancio di previsione finanziario di cassa 2017 le previsioni di cassa sono per lo più coincidenti con le previsioni di competenza; nel precisare che il limite massimo delle dotazioni di cassa è la somma degli stanziamenti in conto competenza e in conto residui, fa presente che potrebbero rivelarsi limitati gli stanziamenti di cassa in uscita con alcuni problemi legati all'autorizzatorietà delle spese, in quanto il superamento della dotazione non consente al tesoriere di procedere al pagamento dei mandati trasmessi.** In ogni caso le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Il Collegio dei Revisori

F.to Dott.ssa Barbara Morandi

F.to Dott.ssa Laura Cominesi Raimondi

F.to Dott.ssa Elena Belingheri